

Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27****OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IMU ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore venti e minuti trenta nella Auditorium Forum 19 - località Veruno (in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM per il contenimento dell'emergenza coronavirus Covid-19), convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. MALGAROLI FEDERICA - Consigliere	Sì
4. LANDI GIUSEPPE ANTONIO MARIA - Consigliere	Sì
5. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
6. PICINI JESSICA - Consigliere	Sì
7. TEMPORELLI GABRIELE - Consigliere	Sì
8. GATTONI CHIARA - Consigliere	Sì
9. MANNI MANUELA - Consigliere	Sì
10. ZONCA ANDREA - Consigliere	No
11. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	No
12. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	No
13. DONETTI NICOLO' - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA LAURA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASACCIO FEDERICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore al bilancio Jessica Picini che sottolinea che l'amministrazione ha contenuto le tariffe.

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 28/12/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ordinaria	9,1 per mille
Aliquota per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	4 per mille
Detrazione per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	€ 200,00
Aliquota per abitazioni (escluse quelle classificate in categoria A/1-A/8-A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2-C/6-C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che: ☐ sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto di comodato registrato ☐ il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale ☐ il comodante presenti la dichiarazione IMU	4 per mille e rendita ridotta del 50%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	9 per mille
Aliquota per unità immobiliari in categoria C1 – C3	9 per mille
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	9,1 per mille

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 28/12/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI :

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota 1,00 per mille	Immobili diversi dall'abitazione principale

	(escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, ai sensi del comma 676 della Legge 27.12.2003 n. 147
Aliquota 0,00 per mille	Aree fabbricabili produttive e/o residenziali

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.459.000,52, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 65.000,00.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ordinaria	10,1 per mille
Aliquota per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	5 per mille
Detrazione per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	€ 200,00
Aliquota per abitazioni (escluse quelle classificate in categoria A/1-A/8-A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2-C/6-C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che: ☐ sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto di comodato registrato ☐ il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale ☐ il comodante presenti la dichiarazione IMU	5 per mille e rendita ridotta del 50%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10 per mille
Aliquota per unità immobiliari in categoria C1 – C3	10 per mille
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	9,1 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	esente
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1 per mille

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e smi;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ordinaria	10,1 per mille
Aliquota per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	5 per mille
Detrazione per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	€ 200,00
Aliquota per abitazioni (escluse quelle classificate in categoria A/1-A/8-A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2-C/6-C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che: ☐ sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto di comodato registrato ☐ il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale ☐ il comodante presenti la dichiarazione IMU	5 per mille e rendita ridotta del 50%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10 per mille
Aliquota per unità immobiliari in categoria C1 – C3	10 per mille
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	9,1 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1 per mille

- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to : rag. Alfredo Guazzi

Gattico-Veruno, lì 24/06/2020

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to : rag. Alfredo Guazzi

Gattico-Veruno, lì 24/06/2020

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : CASACCIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA
LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 636___ *Registro Pubblicazione*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/07/2020 al 08/08/2020 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gattico-Veruno, lì 24/07/2020

Il Segretario Comunale
F.to:DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA
LAURA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 24.07.2020

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA LAURA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-giu-2020

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)

Gattico-Veruno lì, 30.06.2020

Il Segretario Comunale
F.to:DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA
LAURA